

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione

Classe : LM-7

Sede: Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Università degli Studi di Bari - Aldo Moro.

Primo anno accademico di attivazione: 2004-05 (2011/12)

Il CdS Magistrale di Biotecnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione (di seguito denominato BQSA) afferisce al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) ed è coordinato dal Consiglio Interclasse di Biotecnologie (CI-Biotec) a partire da giugno 2013. Il CI-Biotec, nella riunione del 21/11/2013 ha deliberato di attribuire ai docenti membri della Giunta del consiglio il ruolo di referenti dei CdS di Biotecnologie. Il DISSPA ha anche nominato un suo referente interno per il CdS di BQSA.

Per rendere più efficiente la sua funzione di coordinamento fra i cinque CdS di biotecnologie, il CI-Biotec ha creato al suo interno delle Commissioni con delle missioni specifiche nell'ambito delle varie attività di formazione (Commissione Didattica, Commissione Tirocini, Commissione Orientamento e Tutorato, Commissione Erasmus) (verbali delle riunioni dell'11/07/2013 e del 21/11/2013).

Nella riunione del 21/11/2013 il CI-Biotec ha creato un Gruppo di autovalutazione (GAV) che ha il compito di monitorare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, la durata del percorso degli studi e i voti di laurea conseguiti dagli studenti.

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Susanna Cotecchia (Coordinatore del CI-Biotec) – Responsabile del Riesame

Sig.na Claudia Lupo (Rappresentante gli studenti del CI-Biotec)

Altri componenti¹

Prof. Graziano Pesole (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Luigi Palmieri (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Tommaso Cataldi (Membro della Giunta del CI-Biotec)

Prof. Donato Gallitelli (Membro della Giunta del CI-Biotec, Responsabile Commissione tirocini e Commissione orientamento/tutorato)

Prof. Franco Nigro (Membro del CI-Biotec, referente del BQSA nominato dal DISSPA)

Prof. Paolo Tortorella (Responsabile Commissione Didattica, Membro del Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott.ssa Elena Ciani (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dott. René Massimiliano Marsano (Membro della Gruppo di autovalutazione del CI-Biotec)

Dr.ssa Fara Martinelli (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DISSPA)

Dr.ssa Teresa Lorusso (PTA, Manager Didattico del Dipartimento DBBB)

Sig. Andrea Cesario (PTA, Manager Orientamento e Referente ESSE3 del Dipartimento DBBB)

I membri del Gruppo di Riesame (GR) si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/09/2014 riunione del Gruppo di autovalutazione (membri del GR), discussione dei risultati sulla rilevazione dell'opinione degli studenti 2012-13;

17/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, analisi e proposte di modificazione dell'offerta formativa;

21/11/2014 riunione della Giunta del CI-Biotec, definizione dei punti da discutere nella riunione del GR;

04/12/2014 riunione plenaria del GR, discussione critica dell'offerta formativa, definizione dei vari elementi da indicare nel Rapporto di Riesame.

Al di là di queste riunioni, i membri del GR hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Interclasse in data: **13/01/2015**.

Discusso e approvato dal Consiglio del DISSPA nella riunione del **15/01/2015**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio Interclasse di Biotecnologie²

Sulla base dei dati riassunti in questo Rapporto, il CI-Biotec ha espresso preoccupazione per l'andamento del CdS di BQSA che registra una flessione di studenti iscritti nell'anno 2013-14. Tuttavia, la constatazione che l'opinione di studenti e laureati sull'offerta formativa è molto favorevole indica un buon livello degli insegnamenti. Il Consiglio ritiene indispensabile una riflessione immediata che possa individuare le ragioni di queste criticità e proporre strumenti correttivi anche attraverso un eventuale cambiamento dell'offerta formativa.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Potenziare l'attività di informazione ed orientamento presso gli studenti di CdS triennali, sia a livello locale che nelle altre sedi universitarie

Azioni intraprese: Non sono state ancora intraprese azioni specifiche a livello dell'orientamento per aumentare l'interesse degli studenti della triennale per questo corso magistrale in attesa di conoscere le nuove attività di orientamento coordinate dall'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS intende riproporre l'azione correttiva per il prossimo anno accademico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)
numerosità degli studenti in ingresso

Il CdS (Allegato 1, <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>) ha registrato una flessione del numero di iscritti (n.6) al primo anno nel 2013-14, valore corrispondente alla numerosità minima della classe. Gli iscritti provengono interamente dalla regione Puglia e non si registrano stranieri. La quasi totalità degli iscritti ha conseguito la laurea triennale in Biotecnologie (Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti, sia del curriculum Industriale che di quello Agroalimentare). Non si è registrato nessun abbandono del corso nel 2013-14.

La percentuale degli studenti fuori corso fra tutti gli iscritti (23%) risulta inferiore al valore medio di tutti i corsi dell'ateneo (32%) (Allegato 1).

Riguardo l'andamento del percorso formativo della coorte 2012-13 (i dati della coorte 2013-14 non sono disponibili), il numero di CFU/immatricolati ed il tasso di superamento degli esami nel triennio 2010/11-2012/13 mostrano un trend decrescente risultando inferiori ai valori di ateneo per le lauree magistrali. Tuttavia, per il 94% degli studenti il valore della media dei voti di esame è fra 28 e 30/100. Questo dato indica che il corso, nonostante il basso numero di iscritti, forma studenti di buon livello.

IL CdS in BQSA deriva dalla trasformazione del precedente CdS magistrale in Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione umana (BQSAU), approvato con DM del 22/06/2011 e DR del 1/08/2011. Pertanto, il CdS in BQSA è stato attivato a partire dall'A.A. 2011/2012. Si registra la laurea di un solo studente nel 2013.

Non si registrano studenti in mobilità per il corso di BQSA nell'ultimo triennio.

Punti di forza:

i) buon rendimento degli studenti (voti alti agli esami e alla laurea)

Punti di debolezza:

i) limitato numero di studenti iscritti;

ii) trend decrescente del tasso di superamento degli esami.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n1: Aumentare l'attrattività del corso e il numero di iscrizioni.

Azioni da intraprendere: La Giunta del CI-Biotec, insieme ai docenti del corso, ha recentemente iniziato un'analisi approfondita sulle ragioni delle criticità di questo corso al fine di trovare soluzioni correttive. Si ritiene che la scarsa attrattività del corso sia legata, almeno in parte, ad alcune criticità del corso triennale di Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti con il conseguente basso numero di laureati triennali interessati al corso magistrale di BQSA. Si ritiene anche opportuno modificare l'offerta formativa del CdS di BQSA focalizzandolo maggiormente sugli aspetti alimentari per rafforzare il profilo di "biotecnologo degli alimenti" dei futuri laureati. Un'altra azione utile ad aumentare l'attrattività del corso è la modifica dei criteri di accesso da parte di studenti di altri corsi di laurea. Si rileva che le biotecnologie alimentari sono di crescente interesse per laureati di altri corsi la cui formazione non fornisce, tuttavia, tutti i requisiti di accesso richiesti dal CdS. È necessario individuare dei percorsi formativi da proporre a laureati di altri corsi non in possesso dei requisiti di accesso richiesti affinché possano accedere al corso di biotecnologie alimentari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La Giunta, insieme ai docenti del corso, sta valutando le eventuali modifiche da apportare all'offerta formativa sia per il corso triennale di Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti che per il corso magistrale di BQSA.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1:

Raccolta di commenti articolati e azioni propositive da parte degli studenti

Azioni intraprese:

Incontri del referente del DISSPA, membro del CI-Biotec, con gli studenti (una volta per ciascun semestre)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il referente del DISSPA ha incontrato gli studenti del primo anno di corso per discutere di vari aspetti della didattica e rilevare le loro opinioni in maniera più approfondita.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

L'opinione degli studenti sulla didattica è stata rilevata mediante i questionari di Ateneo (accessibili in forma pubblica sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/index.php>) disponibili fino all'anno 2012-13. I risultati relativi all'anno 2013-14 compilati online sono parziali ed incompleti.

Il Gruppo di autovalutazione (GAV), già istituito presso il CdS-Biotec, ha analizzato i risultati dei questionari del triennio 2010-11, 2011-12 e 2012-13. L'analisi ha riguardato sei domande dei questionari come già riportato per i Rapporti di Riesame precedenti.

I risultati di questa analisi (Allegato 2) indicano che l'apprezzamento del corso di BQSA da parte degli studenti è assolutamente soddisfacente, raggiungendo il punteggio di 7.7/10 nel 2012-13.

Solo alcuni insegnamenti hanno manifestato qualche criticità e il referente del CdS analizzerà il problema con i singoli docenti interessati. Il Referente del CdS ha inoltre incontrato gli studenti all'inizio di ogni semestre per ascoltare la loro opinione e discutere con loro delle criticità emerse nel semestre precedente. Tra le segnalazioni più significative, è da menzionare la necessità di armonizzazione dei programmi dei vari insegnamenti per evitare sovrapposizioni nonché la predisposizione del materiale didattico per la preparazione dell'esame.

In questi incontri gli studenti hanno anche espresso la necessità di una migliore diversificazione delle attività didattiche giornaliere (lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio) che, in alcuni casi, sono chiaramente ripetitive.

Punti di forza:

i) la valutazione degli insegnamenti usando specifiche domande dei questionari di ateneo è uno strumento utile per evidenziare positività e criticità;

ii) analogamente importanti sono gli esiti dei colloqui diretti con il referente del CdS.

iii) la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti è molto positiva;

Punti deboli:

i) inerzia dei docenti nella modifica dei programmi di insegnamento;

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Analizzare e discutere con gli studenti le fonti di criticità che incontrano nello studio

Azioni da intraprendere:

Incrementare la frequenza degli incontri studenti / docenti, pubblicizzando la disponibilità della figura del tutor accademico e migliorando l'operatività dei rapporti tra docente tutor e studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il referente individuerà i docenti tutor nel CdS e provvederà ad una adeguata pubblicizzazione sul sito dei CdS; i docenti tutor seguiranno la carriera degli studenti assegnati, fornendo le informazioni didattiche necessarie al superamento delle criticità. La verifica sarà effettuata mediante la valutazione del tasso di superamento degli esami.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non c'è stato un significativo avanzamento nelle azioni correttive proposte dal RdR precedente in quanto è stata data priorità ad altre azioni relative all'organizzazione della didattica (aggiornamento dei vari regolamenti di tirocinio, di laurea, di acquisizione di CFU, ecc) al fine di snellire le procedure e facilitare il percorso degli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati disponibili fanno riferimento al precedente CdS in Biotecnologie per la qualità e sicurezza dell'alimentazione umana (BQSAU) di cui, come si è detto, BQSA rappresenta la trasformazione, a partire dall'A.A. 2011/12.

Sulla base dei dati di AlmaLaurea raccolti nel 2013, un totale di 10 studenti del CdS della classe LM-7 ha conseguito la laurea nel 2012 in 2,4 anni con un voto medio di 108.9/110 (Allegato 3). Ad un anno dalla laurea il 75% dei laureati della classe LM-7 ha partecipato almeno ad un'attività formativa post-laurea (tirocinio, Master, Stage in Azienda, formazione professionale, borsa di studio) e di questi nessuno ha partecipato ad un dottorato di ricerca. A tre anni dalla laurea l'87% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea e di questi il 25% ha partecipato ad un dottorato di ricerca. Questi dati sono simili a quanto riportato per i laureati della classe 7/S degli anni precedenti.

Il tasso di occupazione è del 43% un anno dopo la laurea e rimane stabile a 3 anni dopo la laurea.

A tre anni dalla laurea, il 100% dei laureati occupati lavora nel settore privato con una distribuzione simile fra i vari ambiti (industria, servizi, commercio, consulenze).

Fra le attività di orientamento in uscita, gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare a seminari e workshops annunciati sia sul sito del Dipartimento di afferenza del corso che sul sito dei CdS di biotecnologie. Il CdS ha, inoltre, promosso convenzioni per tirocini formativi curriculari e post laurea con Enti pubblici e imprese nazionali ed estere (Allegato 4). Gli studenti sono stati informati circa le finalità e le modalità di svolgimento del tirocinio ed invitati alla ricerca attiva della sede dove svolgerlo. Per la valutazione del periodo di tirocinio è stato predisposto un questionario da compilarsi a cura del tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante. Si rileva una percezione positiva dell'esperienza da parte dei tirocinanti che la ripeterebbero nella medesima sede. Analogamente, i soggetti ospitanti ospiterebbero nuovamente lo stesso tirocinante.

Tra i punti di forza che hanno contribuito al conseguimento di tali risultati vi sono state le buone pratiche di laboratorio in termini di impostazione ed esecuzione del lavoro e di sicurezza nell'ambiente di lavoro acquisiti dagli studenti durante le esercitazioni pratiche e durante la stessa attività di tirocinio curriculare.

Si evidenziano le seguenti situazioni a cui porre rimedio: a) puntuale aggiornamento della sezione di Job placement del CdS; b) comunicazione, da parte delle imprese di bisogno di competenze e manifestazione di interesse; c) assenza di risorse finanziarie per supportare gli studenti che scelgono di svolgere il tirocinio fuori regione o all'estero; d) assenza di risorse finanziarie per supportare la mobilità di professionisti e imprenditori per lo svolgimento dei seminari; e) nuove disposizioni legislative in materia di tirocinio post-laurea che in mancanza di adeguate risorse finanziarie scoraggiano le imprese ad ospitare giovani laureati come tirocinanti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 Miglioramento dell'informazione relativa alle possibilità occupazionali

Azioni da intraprendere:

- i) potenziare le attività di orientamento in uscita tramite seminari tenuti da esperti di vari ambiti del mondo del lavoro;
- ii) aggiornamento periodico della sezione Job placement del sito web dei CdS in Biotec con le coordinate dei neolaureati e la possibilità per le imprese di compilare un questionario online dove manifestare le proprie esigenze di innovazione nel settore biotec e manifestare l'interesse per le competenze delle figure professionali formate;
- iii) creare un database di imprese potenzialmente interessate alle applicazioni ed innovazioni biotec;
- iv) creare, nel sito web del CdS, uno spazio interattivo riservato agli ex allievi di biotecnologie per permettere agli studenti di entrare in contatto con gli ex allievi e scambiare utili informazioni professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: cicli di seminari; coinvolgimento di associazioni e di imprese.

ALLEGATO 1

Ingresso, percorso ed uscita dal CdS

BQSA + BQSAU (DM 270)	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
iscritti totali	25	19	23	21
di cui fuori corso	7 (25%) (ateneo 31%)	7 (37%) (ateneo 31%)	4 (17%) (ateneo 31%)	5 (23%) (ateneo 32%)
	BQSAU	BQSA	BQSA	BQSA
iscritti 1°	4	8	11	6
iscritti stranieri 1°	0	0	0	0
iscritti altre reg 1°	4	3	0	0
% globale di abbandono	0	0	9%	nd
CFU/immatricolati	42 (ateneo 34)	28 (ateneo 36)	21 (ateneo 38)	nd
Esami				
Tasso superamento	84% (ateneo 55%)	41% (ateneo 55%)	34% (ateneo 60%)	nd
Voto medio	28	29	29	
28-30/L	59%	77%	94%	
24-27	37%	20%	6%	
18-23	4%	3%	-	
Laureati		2011	2012	2013
		BQSAU	BQSAU	BQSAU
laureati totali		14	10	4
laureati fuori c.		3 (21%) (ateneo 59%)	3 (30%) (ateneo 56%)	4 (100%) (ateneo 57%)
Votazione laurea				
110/L		93%	50%	75%
100-109		7%	50%	25%
<100		-	-	-

ALLEGATO 2

Risultati questionari di Ateneo relativi a tre anni accademici

2012-13	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.4	7.5	7.6	7.9	7.7
D4	9.1	8.6	8.8	8.7	8.4
D11	7.3	7.2	7.9	7.7	7.5
D12	7.8	7.7	8.3	8.2	7.9
D14	7.7	7.6	8.5	8	7.7
D22	7.3	7.2	7.5	7.6	7.2
Media	7.8	7.6	8.1	8	7.7

2011-12	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSA
D3	7.28	7.62	7.03	7.07	7.93
D4	9.11	8.77	8.67	8.15	8.66
D11	7.53	7.5	7.19	7.06	8.20
D12	7.86	7.86	7.65	7.28	8.39
D14	7.65	7.68	7.67	6.95	8.08
D22	7.37	7.31	7.11	6.78	8.04
Media	7.8	7.79	7.55	7.22	8.22

2010-11	BMF	BIPP	BMMM	BIA	BQSAU
D3	7.41	7.53	7.55	7.91	7.75
D4	9.05	8.64	8.85	9.14	7.80
D11	7.49	7.34	7.92	7.91	7.72
D12	7.88	7.75	8.28	8.12	7.79
D14	8.03	7.85	8.03	8.20	7.71
D22	7.42	7.23	7.61	7.91	7.46
Media	7.88	7.72	8.04	8.2	7.71

ID Domanda

- D3 Il materiale didattico indicato è adeguato come supporto allo studio?
- D4 Il docente è stato assente dalle lezioni?
- D11 Le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?
- D12 Le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?
- D14 Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?
- D22 Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI1. COLLETTIVO INDAGATO	Biotecnologie alimentari e vegetali (7/S)			Biotecnologie per la qualità e sicurezza dell'alimentazione umana (LM-7)	
	Laureati 2012 a 1 anno(1)	Laureati 2010 a 3 anni	Laureati 2008 a 5 anni	Laureati 2012 a 1 anno	Laureati 2010 a 3 anni
Anno di indagine 2013					
Numero di laureati		6	7	10	9
Numero di intervistati		5	5	8	8
Tasso di risposta		83.3	71.4	80	88.9
Composizione per genere (%)					
Uomini		33.3	14.3	40	11.1
Donne		83.3	71.4	60	88.9
Età alla laurea (medie)		26.2	24.6	25.6	24.5
Voto di laurea in 110-mi (medie)		110.2	113	108.9	110.7
Durata degli studi (medie, in anni)		3.1	2.2	2.4	2.1
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA					
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)		100	100	75	87.5
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)					
Tirocinio/praticantato				12.5	
Dottorato di ricerca		20	80		25
Scuola di specializzazione		-		-	
Master universitario di I livello		-		12.5	12.5
Master universitario di II livello		20		12.5	25
Altro tipo di master		40	40		12.5
Stage in azienda		60		37.5	12.5
Corso di formazione professionale		40	20	-	
Attività sostenuta da borsa di studio			20	12.5	
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE					
Condizione occupazionale (%)					
Lavora		80	80	12.5	50
Non lavora e non cerca		20			12.5
Non lavora ma cerca			20	87.5	37.5
Quota che non lavora, non cerca ma È impegnata in un corso universitario/praticantato (%)					12.5
6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA					
Settore di attività (%)					
Pubblico		50	50		
Privato		50	50	100	
Non profit		-		-	
Ramo di attività economica (%)					
Agricoltura		-	25	50	
Metalmeccanica e meccanica di precisione		-		-	
Edilizia		-		-	
Chimica/Energia			25	-	25
Altra industria manifatturiera				100	25
Totale industria			25	100	50
Commercio		-		-	25
Credito, assicurazioni		-		-	
Trasporti, pubblicità, comunicazioni		-		-	5
Consulenze varie		-		-	
Informatica		-		-	
Altri servizi alle imprese		-	25	-	
Pubblica amministrazione, forze armate		-		-	
Istruzione e ricerca		25	50	-	
Sanità		25		-	
Altri servizi		-		50	
Totale servizi		75	50		50
8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO					
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)					
In misura elevata		50	75	100	
In misura ridotta		50	25	-	25
Per niente		-			75

ALLEGATO 4

STRUTTURE CONVENZIONATE PER TIROCINI FORMATIVI E IN USCITA

Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli Alimenti

AZIENDE

Adriatica Conserve s.r.l., MOLA DI BARI
Agricola Perilli s.r.l., TERLIZZI
Agrolio s.r.l., ANDRIA
Archimede s.r.l., BARI
AZIENDA CAMPOBASSO, VALENZANO
Barsento s.p.a., NOCI
Biolab Center S.a.s., MATERA
BONTA' DAI CAMPI Srl, ACQUAVIVA DELLE FONTI
Caseificio Lioi s.a.s., OPPIDO LUCANO
CASTELLO MONACI Srl, SALICE SALENTINO
Ciemme Alimentari s.r.l., BARLETTA
Coop. Cas. Pugliese Corato, CORATO
Cooperativa Allevatori PUTIGNANO
Cooperativa Olearia Sannicolese, SANNICOLA
Euroquality Lab s.r.l., GIOIA DEL COLLE
F. DIVELLA SpA, RUTIGLIANO
G.R.A.M.M. s.r.l., BITONTO
Granarolo s.p.a., GIOIA DEL COLLE
LAB. AGRIZOOTEC, NOCI
Laboanna s.a.s., Ceglie MESSAPICA
Laboratori CON.AL. s.r.l., GIOIA DEL COLLE
Laboratorio chimico e microbiologico Gieffe, BITONTO
Laboratorio Di Tonno, BARI
MOLINO ANDRIANI, GRAVINA IN PUGLIA
Oleifici Centrone, CASTELLANA GROTTA
Oleificio Goccia di Sole s.r.l., MOLFETTA
Oleificio GRISSETA Francesco & C. S.a.s., MOLA DI BARI
OROPAN SpA, ALTAMURA
Panificio D'ADDATO, TRANI
Panificio Di Fonzo, LATERZA
Panificio LA FONTE Del Pane BARI PALESE
Pastificio Riscossa, CORATO
Pralina s.r.l., MELPIGNANO
Security and Quality, CASTELLANA GROTTA
Tecnolab di C. Serino, ALTAMURA

ENTI PRIVATI

A.I.A.B. Puglia, BARI
C.I.B.I., BARI
C.R.S.A. Basile Caramia, LOCOROTONDO
I.C.E.A., BARI

ENTI PUBBLICI

Azienda Sanitaria, MATERA
Istituto Scienze delle Produzioni Alimentari - CNR, BARI
Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario, BARI